



**EX COLONIA** La 'Veronese', venduta dal Comune perché fosse trasformata in un grande albergo, è ancora lì abbandonata

## VERONESE BARTOLINI INTERROGA LA REGIONE «Maxi hotel? Finora solo una villa per Benigni»

**L'EX COLONIA** Veronese è stata acquistata dal Comune il 10 febbraio 2003, da una trentina di enti della provincia di Verona e poi l'Amministrazione l'ha venduta a sua volta ad una società privata del gruppo Albanesi, con l'obiettivo di ricavare un grande albergo. Da allora del grande albergo non c'è traccia, mentre la proprietà è passata di mano all'imprenditore Antonio Batani e le ville su viale Carducci che facevano parte dell'affare, sono state vendute a facoltosi privati, di cui una, sembra a Roberto Benigni. Sulla questione interviene il consigliere regionale del Pdl, **Luca Bartolini**, che punta il dito contro il Comune che non avrebbe posto alcun vincolo tra le due operazioni, causando l'attuale fase di stallo. Spiega Bartolini: «Ho presentato una interrogazione al presidente della

Regione Vasco Errani perché dopo i passaggi della variante al piano particolareggiato e l'iter in Regione, Provincia e Comune, il 25 novembre 2005 il Comune ha venduto il comparto ad un privato, tuttavia nella convenzione non ha tutelato il buon esito dell'operazione».

**«TANT'E CHE** il privato ha potuto smembrare la proprietà con la vendita delle due ville e poi il passaggio dell'ex colonia ad un altro privato. Visto che alla data odierna non risultano in corso lavori e la Veronese è in uno stato di abbandono, interroga la Giunta regionale per avere dei chiarimenti. In primo luogo vorrei sapere se nella convenzione di attuazione del piano particolareggiato, sono state inserite clausole che definiscono i tempi di realizzazione dell'hotel».